

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00191821

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2.9

RVER - Codice bene radice 0900191821

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTP - Posizione c. 53v

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione transito della Madonna

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo

LDCU - Indirizzo v del Proconsolo, 4

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale del Bargello

LDCS - Specifiche Magazzino

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero Bargello Libri miniati 6

INVD - Data 1914/ 1917

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia chiesa

PRCD - Denominazione Chiesa di S. Egidio

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Ospedale di S. Maria Nuova

**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita 1803

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia palazzo

PRCD - Denominazione Palazzo delgi Uffizi

<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Complesso vasariano
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria degli Uffizi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1825
<b>PRDU - Data uscita</b>	1902
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1412
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1422
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bartolomeo di Fruosino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1366 ca./ 1441
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000107
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	246
<b>MISL - Larghezza</b>	243
<b>MISV - Varie</b>	misure comprensive dei fregi: mm 485x350
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre

**STCS - Indicazioni specifiche**

La miniatura presenta diverse cadute di colore, in particolare nelle figure sulla destra e nel santo in primo piano, e della foglia d'oro che lasciano scoperto il bolo. Il corpo è abbastanza ben conservato ma il fregio presenta diverse cadute di colore, la maggior parte delle quali seguono le pieghe della pergamena.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Iniziale fogliata grande con storia e fregio sui margini G(audeamus omnes in domino), rubr. In die Assumptionis sancte Marie. Introitus. Corpo della lettera azzurro e rosso interamente coperto da foglie dello stesso colore; il campo è interamente decorato da cornici geometriche diamantate di vari colori delimitate dalla foglia d'oro. Il fregio si sviluppa sui margini separatamente dalla lettera ed è formato da foglie azzurre, rosse, viola, verdi e gialle tra le quali sono anche due uccelli fantastici. Sul fondo è rappresentata la scena della morte della Vergine con gli apostoli che circondano il letto, gli angeli che portano rami di palma e santi in preghiera; tra i personaggi si possono identificare san Giovanni evangelista che tiene la testa della Vergine, san Pietro con un libro aperto e Cristo che tiene in mano l'anima della madre. In alto è la Vergine vestita di bianco che ascende in cielo.

**DESI - Codifica Iconclass**

73E74

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Vergine; dodici apostoli. Figure maschili: santi. Figure: quattro angeli. Oggetti: rami di palma. Abbigliamento: vesti bianche; vesti rosa; vesti azzurre; mantelli azzurri; mantelli verdi; mantelli rosa; mantelli gialli. Mobilia: letto. Animali fantastici: (nel fregio) due uccelli.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il Graduale F 72, contenente il Diurno festivo annuale con il graduale del Proprio dei Santi dall'ottava domenica della Pentecoste alla Pasqua, fa parte del gruppo di Corali realizzati per la chiesa di sant'Egidio dell'Ospedale di Santa Maria Nuova. Uno dei primi studiosi che ha descritto l'intero ciclo di corali è stato Paolo D'Ancona (1914, V. I, p. 23) il quale analizzò i documenti che registrano i pagamenti ricevuti da Lorenzo Monaco tra il 1412-1413 per la miniatura di alcuni antifonari per la chiesa di Sant'Egidio, oggi al Museo Nazionale del Bargello, che appaiono, come quelli conservati alla Laurenziana e provenienti da Santa Maria degli Angeli, decorati da mani diverse per quanto affini. Il D'Ancona (1914, pp. 134-136 n. 144) colloca il codice alla fine del XIV secolo e lo reputa tutto di una stessa mano, sebbene eseguito da un mediocre artista il quale si distingue per il colorito arrossato che dà alle carni, per le pupille grandi, nere e fisse, per il modo di fare i capelli per lo più rossastri e filiformi, per le bocche dalle labbra grandi e quadrate e per i forti tratti scuri con cui sottolinea i lineamenti. Secondo il Golzio (1931), invece, la decorazione del Corale sarebbe il risultato di una collaborazione fra più artisti; tale opinione che non venne accettata dalla Ciaranfi (1932) che riferisce l'intera decorazione all'anonimo autore delle miniature dell'Antifonario A 69. In seguito, il Berenson (1932) avanzò l'attribuzione dei profeti e dei santi a Lorenzo Monaco, mentre il Salmi (1950) riconobbe la mano, almeno in parte, di Bartolomeo di Fruosino, seguito dalla Levi D'Ancona (1958; 1962), che lo assegna interamente al miniatore insieme all'Antifonario A 69, e più recentemente dalla Labriola (in Lorenzo Monaco, p. 86) al cui autore assegna anche il Graduale G 73 e che descrive come un artista capace di adeguarsi "ai più attuali svolgimenti di gotico fluente e modulato della pittura del maestro, seppure attraverso l'interpretazione ornata e gracile del suo stile". Anche Kanter (in *Painting and Illumination*, pp. 287-293) aveva

unito i tre codici in un unico gruppo stilisticamente e cronologicamente omogeneo e rileva come i contenuti, il Proprio dei santi dalla festa di sant'Agata il 5 febbraio alla festa di san Clemente il 23 novembre, il Comune dei santi e testi votivi per la messa, corrispondano per la maggior parte ai testi del Cod. Cor. 2 della Laurenziana scritto per Santa Maria degli Angeli. L'intervento di Bartolomeo in questo codice sarebbe di poco successivo alla realizzazione del Graduale di Sant'Egidio (Firenze, Museo di San Marco, Inv. n. 557) ed è caratterizzato da una particolare minuzia descrittiva e di articolazione spaziale riscontrabili nell'Annunciazione a c. 24v, mentre altre immagini, come il San Michele arcangelo a c. 67v, mostrano il riferimento alla pittura dell'Angelico e di Masolino (Labriola in Lorenzo Monaco, pp. 92-93). Il codice rimase nell'Ospedale di Santa Maria Nuova fino alle soppressioni napoleoniche dei conventi del 1803 e dal 1825 al 1902 fu depositato presso la Galleria degli Uffizi. In data 1 aprile 1900 i due rami del Parlamento italiano approvarono il disegno di legge concernente l'acquisto di opere d'arte appartenenti all'Arcispedale di Santa Maria Nuova (Ridolfi 1902) e nel 1902 il Corale entrò a far parte del patrimonio artistico del Museo Nazionale del Bargello.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 585818

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTT - Denominazione**

Quaderno di cassa N, 1411-1414

**FNTD - Data**

1412

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 18v

**FNTN - Nome archivio**

Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di S. M. Nuova

**FNTS - Posizione**

5046

**FNTI - Codice identificativo**

ASF OSMN 5046

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTT - Denominazione**

Uscita, 1410-1412

**FNTD - Data**

1412

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 83v

**FNTN - Nome archivio**

Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di S. M. Nuova

**FNTS - Posizione**

4463

**FNTI - Codice identificativo**

ASF OSMN 4463

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTT - Denominazione</b>	Uscita, 1412-1413
<b>FNTD - Data</b>	1413
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 76r
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Firenze /Ospedale di S. Maria Nuova
<b>FNTS - Posizione</b>	4465
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF OSMN 4465
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di sacrestia della chiesa di Sant'Egidio (F. A. S., Ospedale di Santa Maria Nuova, 82)
<b>FNTD - Data</b>	1529
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 222r
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio d Stato di Firenze/ Ospedale si S. Maria Nuova
<b>FNTS - Posizione</b>	82
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF OSMN inv 1529
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati
<b>FNTD - Data</b>	1914/ 1917
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 6
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello Libri miniati
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ridolfi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1902
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011086
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 14
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007648
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 400, 410
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I p. 23, V. II/I p. 134-136 n. 144

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lorenzo Monaco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 85-95

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Golzio G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001574
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 44

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciaranfi A.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007649
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 384

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berenson B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001712
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 257

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005425
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 48

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001387
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 48

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004873
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 190

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2009

**CMPN - Nome**

Giacomelli S.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Sframeli M.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

L'impianto decorativo è costituito da: 771 iniziali filigranate piccole, 62 iniziali filigranate rifesse medie, alcune delle quali sono caudate, 71 iniziali rubricate successive; 14 iniziali filigranate successive (di cui 2 con figura); 41 iniziali figurate o istoriate.